



*Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

Direzione generale per lo sviluppo sostenibile, per il danno ambientale e per i rapporti
con l'Unione Europea e gli organismi internazionali

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923 n. 2440 recante le disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità dello Stato ed il relativo Regolamento adottato con il R.D. 23 maggio 1924, n. 827;
- VISTO** il D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 633 in materia di imposta sul valore aggiunto e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA** la legge 8 luglio 1986 n. 349 relativa all'istituzione del Ministero dell'Ambiente e norme in materia di danno ambientale;
- VISTO** l'articolo 11 del D.P.R. 20 aprile 1994 n. 367 "*Regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili*";
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 279 del 7 agosto 1997 concernente "*Individuazione della unità previsionali di base del bilancio dello Stato, riordino del sistema di tesoreria unica e ristrutturazione del rendiconto generale dello Stato*";
- VISTO** l'art. 9 del D.P.R. n. 38 del 20 febbraio 1998 concernente il "*Regolamento recante le attribuzioni dei Dipartimenti del Ministero del Bilancio e della Programmazione Economica, nonché disposizioni in materia di organizzazione e di personale a norma dell'art. 7, comma 3 della Legge 3 aprile 1997 n. 94*" e le relative circolari attuative dell'ex Ministero del Tesoro;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- VISTA** la legge 17 luglio 2006, n. 233 di conversione del Decreto Legge 18 maggio 2006, n. 181 contenente "*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri*", che modifica tra l'altro la denominazione del Ministero dell'ambiente in "*Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare*";
- VISTA** la legge n. 196 del 31 dicembre 2009 recante la riforma della contabilità e finanza pubblica;
- VISTA** la Legge 28 dicembre 2015 n. 208, contenente "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)*";
- VISTA** la Legge 28 dicembre 2015 n. 209, contenente "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2016 e bilancio pluriennale per il triennio 2016-2018*" e in particolare la tabella 9 relativa allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- VISTO** il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 482300 del 28 dicembre 2015, recante "*Ripartizione in capitoli della Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2016 e per il triennio 2016-2018*";
- VISTO** il D.P.C.M. 10 luglio 2014 n. 142 recante il "*Regolamento di organizzazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dell'Organismo Indipendente di Valutazione e degli Uffici di Diretta Collaborazione*", che dispone la nuova articolazione, del dicastero in sette Direzioni Generali istituendo "*la Direzione Generale per lo Sviluppo Sostenibile, per il danno ambientale e per i rapporti con l'Unione Europea e gli Organismi Internazionali*";

- VISTO** il D.P.C.M. del 13 febbraio 2015, con il quale è stato conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della *"Direzione Generale per lo Sviluppo Sostenibile, per il danno ambientale e per i rapporti con l'Unione Europea e gli organismi internazionali – D.G. SVI"* al Dott. Francesco La Camera;
- VISTO** il Decreto prot. n. 0000038 del 22 febbraio 2016 registrato presso la Corte dei Conti il 21 marzo 2016 reg. 1 fgl. 653, con il quale il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha emanato la Direttiva Generale sull'attività amministrativa e sulla gestione del Ministero per l'anno 2016;
- VISTO** il decreto prot. 3603/SVI del 18 giugno 2015, registrato dalla Corte dei Conti in data 6 agosto 2015 reg. 1 Fg. 2948, con il quale è stato attribuito al Dott. Giovanni Brunelli la dirigenza della I Divisione D.G. SVI;
- VISTO** il Decreto prot. 2953/SVI del 1 aprile 2016, registrato dall'UCB in data 12 aprile 2016 n. 95, di gestione delle risorse iscritte in termini di competenza, cassa e residui sui capitoli e piani gestionali, nonché di quelle risorse assegnate con successivi provvedimenti per l'anno 2016;
- VISTO** l'art.6, commi 10, 11 e 12 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95 convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012 n.135, che dispone a partire dal 1 gennaio 2013, ed in via sperimentale per il triennio 2013-2015, per tutti i Ministeri l'obbligo per i dirigenti responsabili della gestione di predisporre un piano finanziario dei pagamenti;
- VISTO** il piano finanziario dei pagamenti inseriti nel crono programma della Direzione Generale per lo Sviluppo Sostenibile, per il danno ambientale e per i rapporti con l'Unione Europea e gli organismi internazionali;
- VISTO** il protocollo adottato il 10 dicembre 1997 a Kyoto nel corso della Terza Conferenza delle Parti alla Convenzione sui Cambiamenti Climatici, in virtù del quale i Paesi industrializzati si sono impegnati a ridurre le proprie emissioni di gas ad effetto serra entro il 2012;
- VISTA** la Legge 1 giugno 2002, n. 120 *"Ratifica ed esecuzione del Protocollo alla Convenzione Quadro delle Nazioni Unite sui Cambiamenti Climatici, fatto a Kyoto l'11 dicembre 1997"*;
- VISTA** la Convenzione Quadro delle Nazioni Unite sui Cambiamenti Climatici (UNFCCC) che riconosce l'importanza e la necessità di promuovere lo sviluppo e il trasferimento di tecnologie ecocompatibili per sostenere azioni di mitigazione e di adattamento ai cambiamenti climatici;
- RITENUTO** che l'Agenzia Nazionale per la Nuove Tecnologie, l'Energia e lo Sviluppo Economico Sostenibile (ENEA) possiede le caratteristiche funzionali a conseguire gli obiettivi strategici assegnati alla Direzione generale per lo sviluppo sostenibile, per il danno ambientale e per i rapporti con l'Unione Europea e gli organismi internazionali e che avvalersi di codesta Agenzia risponde ai principi di efficienza e di efficacia dell'azione amministrativa;
- VISTA** la Convenzione sottoscritta digitalmente il 26 novembre 2015 tra la Direzione Generale per lo sviluppo sostenibile, per il danno ambientale e per i rapporti con l'Unione europea e gli organismi internazionale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Agenzia Nazionale per le Nuove Tecnologie, l'Energia e lo Sviluppo Economico Sostenibile (ENEA) - Dipartimento Sostenibilità dei Sistemi Produttivi e Territoriali per la realizzazione del progetto denominato *"Attività di studio ed analisi delle opzioni tecnologiche per l'efficienza nell'uso e gestione sostenibile delle risorse, per una strategia nazionale dello sviluppo sostenibile e per il trasferimento tecnologico"* per un importo complessivo di € 1.300.000,00 (unmilliontrecentomila,00);
- VISTO** il Piano Operativo di Dettaglio facente parte della Convenzione concernente l'*"Attività di studio ed analisi delle opzioni tecnologiche per l'efficienza nell'uso e gestione sostenibile delle risorse, per una strategia nazionale dello sviluppo sostenibile e per il trasferimento tecnologico"*;
- VISTO** il Decreto prot. 8816 del 9 dicembre 2015 con il quale si approva la succitata Convenzione e si impegna la somma pari a € 1.300.000,00 (unmilliontrecentomila,00);

- VISTA** la nota prot. 0000365 del 19 gennaio 2016 con la quale la D.G. SVI comunica, tra l'altro, all'Agenzia Nazionale per le Nuove Tecnologie, l'Energia e lo Sviluppo Economico Sostenibile (ENEA) l'avvenuta registrazione, da parte degli organi di controllo, della Convenzione;
- VISTO** l'Accordo sottoscritto, in occasione del Summit tenutosi a New York presso le Nazioni Unite il 22 aprile 2016, dai Paesi aderenti alla Convenzione Quadro sui Cambiamenti Climatici che ha allargato la platea dei Paesi da prendere in considerazione e ha parzialmente modificato le tipologie di intervento comportando una maggiore e diversa focalizzazione delle filiere tecnologiche;
- VISTO** quanto previsto dall'art.13 della presente Convenzione che stabilisce che *le Parti potranno apportare eventuali modifiche e adeguamenti a rilevanti e mutate esigenze delle stesse*;
- VISTA** la nota ENEA/2016/28871/SSPT del 14 giugno 2016 prot. 005818 del 14 giugno 2016 e l'allegato nuovo Piano Operativo di Dettaglio con la quale l'Agenzia Nazionale per le Nuove Tecnologie, l'Energia e lo Sviluppo Economico Sostenibile (ENEA) - Dipartimento Sostenibilità dei Sistemi Produttivi e Territoriali chiede la proroga della scadenza delle attività al 21 ottobre 2016 per poter integrare e rimodulare alcune attività alla luce del sopraccitato Accordo senza che dette modifiche comportino variazioni di costi complessivi della suddetta Convenzione;
- CONSIDERATA** l'esigenza, a seguito del succitato Accordo, di integrare e rimodulare le attività oggetto della Convenzione denominata "*Attività di studio ed analisi delle opzioni tecnologiche per l'efficienza nell'uso e gestione sostenibile delle risorse, per una strategia nazionale dello sviluppo sostenibile e per il trasferimento tecnologico*", senza che questo comporti variazione di costi rispetto a quanto stabilito al art. 3 della stessa;

DECRETA

Per i motivi indicati in premessa, si esprime parere favorevole alla richiesta di proroga sino al 21 ottobre 2016 della Convenzione denominata "*Attività di studio ed analisi delle opzioni tecnologiche per l'efficienza nell'uso e gestione sostenibile delle risorse, per una strategia nazionale dello sviluppo sostenibile e per il trasferimento tecnologico*" e si approva il nuovo Piano Operativo di Dettaglio citato in premessa, senza che questo comporti variazione di costi.

Il presente provvedimento sarà trasmesso agli Organi di controllo per gli adempimenti di competenza.

Il Direttore Generale
Dott. Francesco La Camera

